



Manuale sullo Scambio giovani

Rotary 

scambio giovani
del rotary



Rotary

scambio giovani
del rotary

Scambio giovani

Questa guida si rivolge in particolare ai dirigenti dei distretti partecipanti al programma Scambio giovani, ma può essere utile anche ai dirigenti dei club che hanno aderito al programma. Le informazioni contenute rispecchiano le migliori pratiche adottate nei distretti rotariani e si basano sulle disposizioni contenute nel **Rotary Code of Policies**. Le decisioni prese dal Consiglio centrale del Rotary International prevarranno sulle informazioni riportate in questa pubblicazione.

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO NEL LAVORO CON I GIOVANI

Il Rotary International attribuisce la massima importanza alla sicurezza di chi partecipa alle sue attività. È pertanto dovere di tutti i Rotariani, dei loro coniugi e partner, e dei volontari prevenire e impedire, nei limiti delle proprie possibilità, qualsiasi forma di violenza fisica, sessuale ed emotiva nei confronti dei bambini e dei giovani con cui entrano in contatto.

Per domande o chiarimenti scrivere a:
youthexchange@rotary.org.

INDICE

1

**INTRODUZIONE ALLO SCAMBIO
GIOVANI**

pag. 4

2

**IL RUOLO DEL ROTARY
INTERNATIONAL**

pag. 6

3

**COME AVVIARE UN PROGRAMMA
DI SUCCESSO**

pag. 10

4

**LINEE GUIDA PER DISTRETTI E
CLUB PATROCINANTI**

pag. 18

5

**LINEE GUIDA PER DISTRETTI
OSPITANTI**

pag. 28

6

GLI ALUMNI

pag. 37

7

RISORSE

pag. 39

I

INTRODUZIONE ALLO SCAMBIO GIOVANI

L'impegno dei Rotary club verso la comunità locale e globale trova espressione nelle cinque Vie d'azione, sulle quali si fonda l'attività di ogni club. In particolare, la Via d'azione per i giovani promuove l'autonomia e l'indipendenza delle nuove generazioni attraverso programmi di sviluppo della leadership come lo Scambio giovani, uno dei tanti programmi formativi offerto dal Rotary.

Vivere in un altro Paese è un'occasione straordinaria per maturare la comprensione di altre culture e promuovere la pace. Grazie a questa esperienza, i partecipanti allo Scambio giovani possono imparare nuove lingue, scoprire altre culture e tradizioni e stringere amicizie che dureranno tutta la vita.

Il programma si prefigge i seguenti obiettivi:

- Instillare nei giovani i principi della comprensione internazionale e della buona volontà
- Generare cambiamenti positivi responsabilizzando i giovani
- Instaurare relazioni durature tra i club, le famiglie ospitanti, le comunità e gli studenti che partecipano al programma

Il programma è amministrato dai distretti rotariani in collaborazione con i Rotary club. Per distretto si intende un gruppo di club di una specifica regione o area geografica; il Rotary conta circa 530 distretti nel mondo. Lo Scambio giovani del Rotary è gestito da volontari; è caratterizzato pertanto da costi amministrativi relativamente bassi e sostenuto da una vasta rete di Rotariani impegnati nel programma. Le disposizioni del Rotary per la protezione dei giovani e la certificazione richiesta ai distretti testimoniano l'importanza attribuita dal Rotary alla sicurezza dei giovani partecipanti.

Tipi di Scambio

I distretti Rotary possono patrocinare scambi a lungo termine, a breve termine o entrambi. Normalmente gli scambi sono aperti a studenti di 15-19 anni, ma i distretti possono scegliere le età che ritengono più opportune anche in base alle necessità dei giovani a cui intendono rivolgersi.

Scambio a lungo termine: dura normalmente un anno accademico, durante il quale lo studente viene ospitato da più di una famiglia nel Paese ospitante e ne frequenta la scuola.

Scambio a breve termine: dura da alcuni giorni ad alcune settimane, spesso in periodi in cui le scuole sono chiuse, e può variare da un distretto all'altro. Può prevedere l'ospitalità in famiglia o può essere organizzato come un campo internazionale o un giro turistico per giovani di diverse nazionalità.

I distretti partecipanti a entrambi i tipi di scambio devono soddisfare i requisiti della certificazione Rotary, ma per lo scambio a lungo termine sono richiesti altri elementi organizzativi; pertanto la maggior parte delle informazioni contenute in questa pubblicazione si riferisce a quest'ultimo.

2

IL RUOLO DEL ROTARY INTERNATIONAL

La certificazione distrettuale

Riunione precongressuale Dirigenti Scambio giovani

Commissione internazionale Scambio giovani

Per assistere i distretti che partecipano al programma, il Rotary International:

- Amministra il programma di certificazione distrettuale (descritto qui di seguito);
- Svolge un ruolo di guida e assicura il rispetto del regolamento del Rotary in materia;
- Facilita la comunicazione con i distretti partner all'estero e risponde alle richieste di informazioni da parte dei Rotariani e del pubblico;
- Sviluppa le risorse necessarie per promuovere il programma e per facilitare i contatti tra gli interessati, tra cui l'elenco dei responsabili Scambio giovani (Youth Exchange Officers Directory), una newsletter, e il materiale promozionale disponibile nel Brand Center e alla pagina shop.rotary.org

In questo capitolo viene descritto il ruolo del Segretariato del Rotary International nell'ambito del programma.

La certificazione distrettuale

Un distretto può partecipare al programma solo se soddisfa i seguenti requisiti e se è in possesso della certificazione RI.

REQUISITI MINIMI PER LA CERTIFICAZIONE

I seguenti requisiti valgono sia per gli scambi a breve termine che per quelli a lungo termine a meno che altrimenti indicato nella sezione Scambio giovani del *Rotary Code of Policies*:

COSTITUZIONE IN ASSOCIAZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE

- Costituire in associazione, o in analogo entità legale, il programma distrettuale Scambio giovani.
- Sottoscrivere una polizza assicurativa con copertura adeguata alla regione in cui si trova il distretto.
- Assicurarsi che tutti gli studenti in arrivo siano provvisti di una copertura assicurativa che soddisfi i requisiti del Rotary, descritti al capitolo 4. Le spese per l'acquisto della polizza e dei relativi costi sono a carico dei genitori dello studente.

PROTEZIONE DEI GIOVANI E SICUREZZA

- Sottoscrivere la “Dichiarazione di impegno nel lavoro con i giovani” del Rotary International.
- Sviluppare e implementare linee guida distrettuali in materia di protezione dei giovani, che includano le procedure da seguire in caso di segnalazione di abusi. La **Guida del Rotary alla protezione dei giovani** descrive i requisiti a proposito e contiene esempi di linee guida distrettuali.
- Selezionare attentamente tutti i volontari, Rotariani e non rotariani, con una procedura che includa: compilazione di un modulo di domanda da parte del volontario, controlli dei precedenti personali e giudiziari, controllo delle referenze, e colloqui in persona. Le famiglie ospitanti devono anch'esse soddisfare questi requisiti ed essere disposte a ricevere visite in casa, programmate e non (o con un preavviso minimo), da parte di un responsabile dello Scambio giovani.
- Selezionare attentamente gli studenti candidati allo scambio, con una procedura che comprenda la compilazione di un modulo di domanda e un colloquio in persona. Al colloquio deve essere presente almeno un genitore o il tutore legale degli studenti.
- Offrire sessioni formative adeguate, con obbligo di frequenza, sul regolamento del programma Scambio giovani e sulla prevenzione e sensibilizzazione in materia di abusi e molestie: una sessione per gli studenti in partenza e i loro genitori o tutori legali; e una per gli studenti ospitati dal distretto, da tenersi subito l'arrivo.
- Consegnare agli studenti le informazioni di contatto degli individui, a livello di club e di distretto, incaricati di assisterli durante lo scambio, includendo numeri telefonici per le emergenze, informazioni sull'assistenza medica locale nonché un numero interno al distretto raggiungibile 24 ore su 24 in caso d'emergenza.
- Mettere a punto una procedura d'emergenza per allontanare il giovane dalla famiglia ospitante in caso di segnalazioni di abusi da parte di un membro della famiglia e per ospitarlo temporaneamente presso una famiglia accreditata.
- Comunicare entro 72 ore qualsiasi segnalazione di abusi o molestie e qualsiasi altro evento grave allo staff dello Scambio giovani presso il Rotary International.

VERIFICA DI CONFORMITÀ E RENDICONTAZIONE

- Sviluppare una procedura distrettuale per garantire che tutti i club partecipanti e i volontari del distretto siano in regola con i requisiti della certificazione Rotary.

- Sviluppare una procedura per la conservazione di tutti i documenti relativi ai partecipanti al programma, ai volontari e alle famiglie ospitanti, compresi i moduli di domanda, i resoconti di eventuali incidenti e l'elenco degli individui interdetti dal partecipare ai programmi del Rotary per i giovani.
- Verificare che i distretti che ospiteranno gli studenti abbiano la certificazione valida richiesta dal Rotary.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E FORMAZIONE

- Organizzare la formazione per tutti i volontari, Rotariani e non rotariani.
- Selezionare il tutor rotariano che dovrà assistere il giovane durante l'intera durata dello scambio (informazioni a proposito si trovano al capitolo 3). Il tutor deve ricevere informazioni specifiche su come gestire eventuali situazioni di molestie o abusi sessuali; non deve essere membro della famiglia ospitante.
- Accertarsi che tutte le famiglie ospitanti siano volontarie e che gli studenti degli scambi a lungo termine vengano ospitati in successione da più di una famiglia.

Per ottenere la certificazione il distretto deve consegnare al Rotary International la documentazione comprovante che tutti i requisiti sono stati soddisfatti. Dopo un'accurata revisione della documentazione, lo staff si mette in contatto con i dirigenti distrettuali per informarli dell'esito della domanda. I distretti possono avviare lo scambio solo dopo aver ricevuto, in forma scritta, il nulla osta dal Rotary International. Per avviare la procedura di certificazione e per richiedere il modulo di domanda scrivere a: youthexchange@rotary.org.

RINNOVO

Il distretto deve rinnovare la certificazione ogni anno per dimostrare la sua continua conformità ai requisiti richiesti dal RI. Il modulo per il rinnovo verrà inviato a maggio al governatore entrante e al presidente entrante della commissione distrettuale Scambio giovani, che dovranno firmarlo e restituirlo al Rotary.

RICERTIFICAZIONE

Ogni cinque-sette anni, il Rotary sottopone il distretto a un esame approfondito per verificarne la continua conformità ai requisiti. Per ottenere la ricertificazione il distretto deve consegnare al RI i seguenti documenti: la documentazione attestante che il programma Scambio giovani è costituito in associazione; prova di copertura assicurativa per la responsabilità civile, e le linee guida del distretto in materia di protezione dei giovani.

DIVIETO DI PARTECIPAZIONE AI DISTRETTI PRIVI DI CERTIFICAZIONE

Al programma possono partecipare solo i distretti che hanno ottenuto la certificazione del RI per lo Scambio giovani. Ai distretti non è consentito cominciare a pianificare uno scambio o stringere accordi in tal senso con distretti che non abbiano ancora ricevuto la certificazione; i distretti che violano questa norma rischiano di perdere la certificazione e di essere esclusi dal partecipare al programma.

CERTIFICAZIONE DEL DISTRETTO IN CONTESTI PARTICOLARI

CERTIFICAZIONE PER SOLI STUDENTI IN PARTENZA

Con questo tipo di certificazione i distretti possono inviare i giovani all'estero ma non possono ospitarli. La procedura per ottenere la certificazione è più semplice.

CERTIFICAZIONE DI DISTRETTI MULTIPAESE

I distretti che comprendono club appartenenti a più Paesi devono verificare che vengano soddisfatti i requisiti di certificazione per ciascuno dei Paesi rientranti nella loro giurisdizione. Questi distretti possono tuttavia scegliere se richiedere la certificazione per alcuni Paesi soltanto o per tutti i Paesi del distretto.

Per ulteriori informazioni o per avviare la procedura di certificazione, scrivere a: **youthexchange@rotary.org**.

Riunione pregressuale Dirigenti Scambio giovani

La riunione, che si tiene subito prima del Congresso annuale del Rotary International, consente ai responsabili del programma a livello di club, distrettuale e multidistrettuale di incontrarsi per scambiare idee, aggiornarsi e stabilire contatti con i colleghi di tutto il mondo. La riunione è aperta a tutti, compresi gli studenti partecipanti allo scambio, sebbene si rivolga principalmente ai dirigenti del programma. Le iscrizioni sono aperte: **approfondisci**.

Commissione internazionale Scambio giovani

Istituita dal presidente del RI, assiste il Consiglio centrale in relazione a tutti gli aspetti del programma e stabilisce i temi per la Riunione pregressuale Dirigenti Scambio giovani. La commissione è a disposizione dei Rotariani che vogliono chiedere informazioni o fornire a loro volta consigli sul programma. Le informazioni di contatto della commissione si possono richiedere scrivendo a: **youthexchange@rotary.org**.

3

Ruoli e responsabilità della dirigenza

A livello distrettuale

A livello di Rotary club

Centri multidistrettuali

Struttura organizzativa

COME AVVIARE UN PROGRAMMA DI SUCCESSO

I programmi rientranti nello Scambio giovani sono gestiti direttamente dai distretti, che delegano ai Rotariani locali il compito di occuparsi delle questioni organizzative e pratiche per la sistemazione dello studente. Un programma di successo si basa pertanto su una chiara definizione dei ruoli, sull'efficacia delle commissioni e sulla preparazione e sull'impegno dei responsabili a livello di club e distrettuale.

Ruoli e responsabilità dei dirigenti

L'efficacia del programma dipende in gran parte dalla dedizione dei Rotariani a cui sono affidati incarichi direttivi. Sebbene questi incarichi possano variare da un distretto all'altro o da un club all'altro, è fondamentale che gli organizzatori abbiano una chiara idea della distribuzione delle responsabilità, in relazione sia ai giovani in arrivo sia a quelli in partenza. Per semplificare i compiti amministrativi e di comunicazione, può essere utile istituire anche a livello di club una commissione Scambio giovani che rispecchi la stessa struttura della corrispondente commissione distrettuale. Di seguito viene presentata una breve descrizione delle mansioni svolte dai responsabili del programma.

A livello distrettuale

Attraverso la procedura di certificazione richiesta dal Rotary International, i distretti stabiliscono e mettono in atto le politiche e le procedure amministrative che consentono ai loro club di partecipare allo Scambio giovani.

GOVERNATORE

Come avviene per tutti i programmi distrettuali, la supervisione del programma Scambio giovani spetta al governatore, che deve conoscere a fondo le linee guida del distretto e deve assicurare la conformità con i requisiti di certificazione. I governatori hanno potere decisionale sulle nomine.

Responsabilità

- Nominare il presidente e i componenti della commissione distrettuale Scambio giovani.
- Sostenere e monitorare le attività svolte a livello di club e di distretto relative al programma.

EFFICACIA DELLE NOMINE E PIANIFICAZIONE DELLA SUCCESSIONE

Ai fini della continuità amministrativa, ai governatori si consiglia di sostituire contemporaneamente più del 33% della commissione Scambio giovani. Si consiglia inoltre di nominare il governatore eletto o il governatore nominato come membri della commissione in modo che possano familiarizzarsi con il programma.

Sebbene il Consiglio centrale sia a favore di un limite massimo di tre anni per i presidenti delle commissioni, per l'esperienza e le competenze particolari richieste dallo Scambio giovani il presidente di questa commissione può restare in carica più a lungo se lo si ritiene necessario per preparare adeguatamente il suo successore. Un piano formativo per i presidenti entranti che preveda un periodo di affiancamento può facilitare la transizione.

- Affrontare gli eventuali problemi; quando occorre, comunicare con i governatori degli altri distretti a nome dei club del distretto o del presidente della commissione distrettuale.
- In caso di necessità, assumere la gestione diretta del programma anche se questa era stata affidata ad altri dirigenti a livello distrettuale o di club.

RESPONSABILE DISTRETTUALE DELLA TUTELA DEI GIOVANI

Il RI consiglia di nominare un responsabile distrettuale che si occupi di promuovere la sicurezza in tutti i programmi rotariani a cui partecipano i giovani. L'incarico deve essere affidato a un professionista che abbia esperienza in materia di abusi e molestie e che conosca a fondo il regolamento del Rotary e le leggi in materia. Le politiche del Rotary per la tutela dei giovani sono descritte nella **Guida del Rotary alla protezione dei giovani**.

Responsabilità

- Tenere aggiornato l'elenco degli individui a cui è stato proibito di partecipare ai programmi del Rotary per i giovani.
- Proteggere tutte le parti coinvolte e verificare che le segnalazioni siano gestite in conformità con le politiche del Rotary e delle leggi vigenti.
- Insieme al distretto e ai club, informare tutti i Rotariani dei loro obblighi in materia, nel rispetto delle politiche del Rotary e delle leggi vigenti.
- Raccogliere e conservare la documentazione relativa ai volontari (tra cui domanda, precedenti personali e giudiziari e referenze), conformemente con le leggi vigenti; o affidare l'incarico a un'agenzia esterna.
- Tenere aggiornate le commissioni distrettuali per i programmi dei giovani sulle più recenti pratiche formative ed educative in materia di protezione dei minori.

Nei distretti in cui non è presente la figura del responsabile, questo ruolo può essere affidato a un membro della commissione Scambio giovani.

COMMISSIONE DISTRETTUALE SCAMBIO GIOVANI

Il presidente della commissione coordina le attività svolte dal distretto nell'ambito del programma e tiene i collegamenti con il RI, il governatore e i club. In consultazione con il governatore, nomina i membri della commissione e stabilisce il ruolo di ciascuno. Ecco le responsabilità dei membri di commissione:

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA DISTRETTUALE

La commissione stabilisce le linee guida del programma distrettuale e il codice di condotta per gli studenti, conformemente alle politiche del RI, tra cui:

- Norme comportamentali
- Procedure per la gestione dei problemi
- Procedura per l'approvazione di eventuali viaggi

PROTEZIONE DEI GIOVANI

In collaborazione con il responsabile della tutela dei giovani e in conformità con le disposizioni riportate nella **Guida alla protezione dei giovani**, coordina le seguenti attività:

- Selezionare tutti i volontari adulti, tra cui membri della commissione, famiglie ospitanti e tutori rotariani. La procedura di selezione deve includere colloqui volti ad accertare l'idoneità dell'adulto al lavoro con i giovani, la compilazione da parte dei volontari di un modulo di domanda e la verifica delle referenze e delle informazioni giudiziarie dei volontari.
- Formare le famiglie ospitanti, gli studenti e i volontari sul regolamento per la protezione dei giovani.
- Impedire il contatto con i giovani a chiunque abbia ammesso o sia stato giudicato o ritenuto colpevole di abusi o molestie.
- Mettere a punto un piano di comunicazione che includa le informazioni di contatto in caso d'emergenza da consegnare agli studenti.
- Mettere a punto una procedura di sostegno al giovane in caso venga segnalato un episodio di abuso o molestie (ad esempio, allontanare la persona accusata e impedirle di avere qualsiasi contatto con i giovani partecipanti ai programmi del Rotary, stabilire i criteri per il trasferimento dello studente a un alloggio temporaneo, informare i genitori o il tutore legale del giovane e fornire al giovane servizi di assistenza).

GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE CRISI

- Stabilire un iter procedurale per la segnalazione e la gestione di imprevisti o incidenti (ad esempio, la decisione del giovane di rientrare prima dei termini previsti o una denuncia di abusi o molestie) e informare i volontari delle linee guida distrettuali a proposito;
- Stabilire le linee guida per l'allontanamento di studenti, adulti volontari e altri partecipanti che non rispettino le regole del programma;
- Stabilire una procedura d'emergenza per la gestione delle crisi in caso di disastri naturali, malattie o disordini di natura politica o civile;
- Preparare un elenco di famiglie idonee che siano disposte a ospitare gli studenti in caso d'emergenza;

FINANZE

La responsabilità dei fondi del programma distrettuale Scambio giovani spetta al governatore e alla commissione distrettuale Finanze. I fondi devono essere gestiti separatamente dagli altri fondi del distretto e devono essere utilizzati esclusivamente per le attività associate al programma. Firmatari del conto possono essere il presidente della commissione Scambio giovani o un membro della commissione distrettuale Finanze o un loro rappresentante. Alcuni distretti hanno aperto un conto dedicato, altri mantengono un unico conto che permette tuttavia di tenere separata la rendicontazione.

- Stabilire il tipo di copertura assicurativa necessario per gli studenti in arrivo e per il programma nell'ambito del distretto; coordinare con il distretto patrocinante l'acquisto della polizza; aiutare gli studenti in partenza a procurarsi la copertura assicurativa necessaria;
- Far rispettare la norma che esige l'autorizzazione dei genitori per i viaggi del giovane fuori dalla comunità ospitante.

SEGNALAZIONI E RENDICONTAZIONE AL RI

Affidare a una persona (di solito il presidente della commissione distrettuale Scambio giovani o il responsabile distrettuale della tutela dei giovani), l'incarico di notificare al RI:

- entro 72 ore qualsiasi evento grave che abbia coinvolto lo studente, tra cui incidenti, decessi, reati, segnalazioni di abusi o molestie; avvisare il Rotary anche in caso di rientro anticipato del giovane;
- le attività svolte nell'ambito del programma, rispondendo al sondaggio annuale del RI.

DOCUMENTAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

Stabilire le modalità di conservazione in sicurezza dei documenti relativi al programma tra cui:

- il luogo (presso i club o presso il distretto);
- la durata di conservazione dei documenti, conformemente alle leggi in materia;
- il tipo di documenti da conservare (ad esempio, registro delle sessioni formative; documentazione relativa al vaglio dei volontari; rapporti relativi a eventi di crisi; elenco degli individui a cui è stato impedito di partecipare ai programmi del Rotary per i giovani);
- la procedura per la protezione dei dati sensibili.

SUPPORTO AI CLUB DEL DISTRETTO

Assistere i club:

- offrendo un programma di formazione per le commissioni Scambio giovani a livello di club;
- definendo le aspettative per gli studenti in partenza e in arrivo;
- informando i club sulle risorse create a sostegno del programma;
- incoraggiando i club a promuovere iniziative per gli alumni e a coinvolgerli nell'organizzazione del programma.

PIANIFICAZIONE PER GLI STUDENTI IN PARTENZA

- Mettersi in contatto con i distretti certificati di altri Paesi per eventuali collaborazioni.
- Assistere i club nella procedura di selezione dei candidati.
- Organizzare l'orientamento per gli studenti e i loro genitori prima della partenza.

SEGUE FINANZE

Il distretto o club ospitante deve dare allo studente una somma mensile, da concordare con il club patrocinante, per coprire ad esempio le spese per i pasti consumati fuori dalla famiglia ospitante e per i mezzi pubblici. La commissione distrettuale Scambio giovani deve preparare un bilancio preventivo annuale e sottoporlo all'approvazione del governatore e della commissione distrettuale Finanze; insieme al tesoriere del distretto, inoltre, deve consegnare al governatore un rapporto semestrale sulla situazione finanziaria del programma.

- Coordinare tutti i preparativi relativi al viaggio e al visto di soggiorno (a meno che non se ne occupi un club o l'organizzazione multidistretto).
- Facilitare i contatti tra gli studenti, i genitori e l'agenzia di viaggio per quanto riguarda gli itinerari.
- Leggere i rapporti ricevuti dagli studenti all'estero e prendere le misure necessarie in caso di irregolarità.
- Dopo il rientro dei giovani, metterli in contatto con le associazioni di alumni del Rotary.

PIANIFICAZIONE PER GLI STUDENTI IN ARRIVO

- Individuare i club del distretto interessati a ospitare un giovane.
- Assistere i club nella selezione e formazione delle famiglie ospitanti.
- Facilitare i contatti tra i club ospitanti del distretto e i distretti di provenienza dei giovani.
- Coordinare tutti i preparativi relativi al viaggio e al visto di soggiorno (a meno che non se ne occupi l'organizzazione multidistretto).
- Coordinare il programma di orientamento, che deve includere una sessione di sensibilizzazione su abusi e molestie, per gli studenti subito dopo il loro arrivo.
- Offrire guida e sostegno agli studenti, ai tutori rotariani e ai club in caso di problemi.

A livello di Rotary Club

Lo Scambio giovani dipende dalla disponibilità dei Rotary club, dei Rotariani e delle loro famiglie, e di altri membri della comunità che si impegnano a organizzare localmente il programma e a creare un valido sistema di supporto per i giovani in partenza e in arrivo. Sebbene i club non abbiano l'obbligo di aderire al programma, sono incoraggiati a farlo. I Rotariani interessati possono contribuire allo scambio come membri della commissione Scambio giovani del loro club, ospitando un giovane o come tutori rotariani.

PRESIDENTE

Il presidente del club nomina il presidente della commissione Scambio giovani (scegliendolo tra i soci che conoscono bene il programma), sovrintende alla selezione dei membri della commissione e sostiene le attività svolte dal club nell'ambito del programma.

COMMISSIONE SCAMBIO GIOVANI

Il presidente della commissione pianifica, attua e sostiene le attività relative alla partenza e all'ospitalità degli studenti partecipanti ai programmi a lungo e a breve termine.

La commissione Scambio giovani sostiene il programma sotto la guida del suo presidente. Le dimensioni della commissione e le sue responsabilità dipendono dalle dimensioni del club e dall'entità della sua partecipazione al programma.

I CLUB PARTECIPANTI

Ogni club partecipante si assume le seguenti responsabilità:

- Coordinare le attività dello scambio in conformità con le direttive del distretto e le disposizioni del RI.
- Partecipare alle riunioni relative al programma organizzate dal distretto.
- Definire il livello di partecipazione alle attività e alle riunioni del club da parte degli studenti.
- Assicurarsi che gli studenti partecipino ai programmi obbligatori, ad esempio i corsi di orientamento o il congresso distrettuale.
- Ottenere la valutazione del programma da parte degli studenti.
- Avvisare il presidente della commissione distrettuale Scambio giovani in caso di problemi o altre questioni concernenti gli studenti.

RESPONSABILITÀ DEL CLUB PATROCINANTE

- Promuovere il programma localmente, distribuire i moduli di domanda e individuare i potenziali candidati.
- Organizzare i colloqui con i giovani interessati e scegliere i candidati più idonei.
- Assegnare a ogni studente un Rotariano che funga da tutor.
- Mantenere i contatti con il coordinatore distrettuale incaricato degli studenti in partenza.

RESPONSABILITÀ DEI CLUB OSPITANTI

- Intervistare e vagliare le famiglie che si offrono di ospitare gli studenti in arrivo.
- Coordinare la selezione e l'orientamento delle famiglie ospitanti e tenersi in contatto con loro per l'intera durata dello scambio.
- Mettersi in contatto con gli studenti prima del loro arrivo.
- Coordinare l'arrivo dello studente, le attività di benvenuto e l'orientamento.
- Tenere i contatti tra il club e la scuola che sarà frequentata dallo studente.
- Assegnare un tutor rotariano a ciascuno studente.
- Mantenere i contatti con il coordinatore distrettuale incaricato degli studenti in arrivo.
- Predisporre il versamento al giovane della somma prestabilita per le piccole spese (informazioni a proposito si trovano anche al paragrafo "Finanze", a pagina 12).

IL TUTOR ROTARIANO

Al giovane partecipante al programma di scambio viene affiancato un “tutor” rotariano: una figura di riferimento costante nel corso dell’anno che dovrà facilitare l’inserimento del giovane e mantenere i contatti tra il giovane, il Rotary club, la famiglia ospitante e la comunità in generale. I tutori devono essere assegnati a tutti gli studenti in arrivo e in partenza nell’ambito del programma. I tutor dei giovani in partenza li preparano allo scambio e li assistono al rientro. Le responsabilità elencate qui di seguito si riferiscono invece alla figura del tutor assegnato agli studenti in arrivo nel Paese ospitante.

Al tutor rotariano del Paese ospitante spettano le seguenti responsabilità:

- Mettersi in contatto con il giovane prima della partenza o dell’arrivo, spiegare le aspettative del club e del distretto e mantenere contatti regolari (almeno mensili) e documentati con lo studente.
- Consigliare lo studente per quanto riguarda la scelta dei corsi, le amicizie e le attività extra scolastiche.
- Aiutare lo studente ad adattarsi alla nuova cultura e alla nuova lingua.
- Contattare l’istituto scolastico e altre istituzioni a livello locale per assicurarsi che lo studente si inserisca nella scuola e nella vita della comunità.
- Informare lo studente sulla prevenzione di abusi e molestie e creare un’atmosfera di apertura nella quale lo studente si senta a proprio agio a parlare di eventuali problemi.
- Appoggiare lo studente in caso di necessità.
- Negli scambi a lungo termine, fungere da risorsa per lo studente durante la transizione da una famiglia ospitante a quella successiva.

PROFILO DEL TUTOR

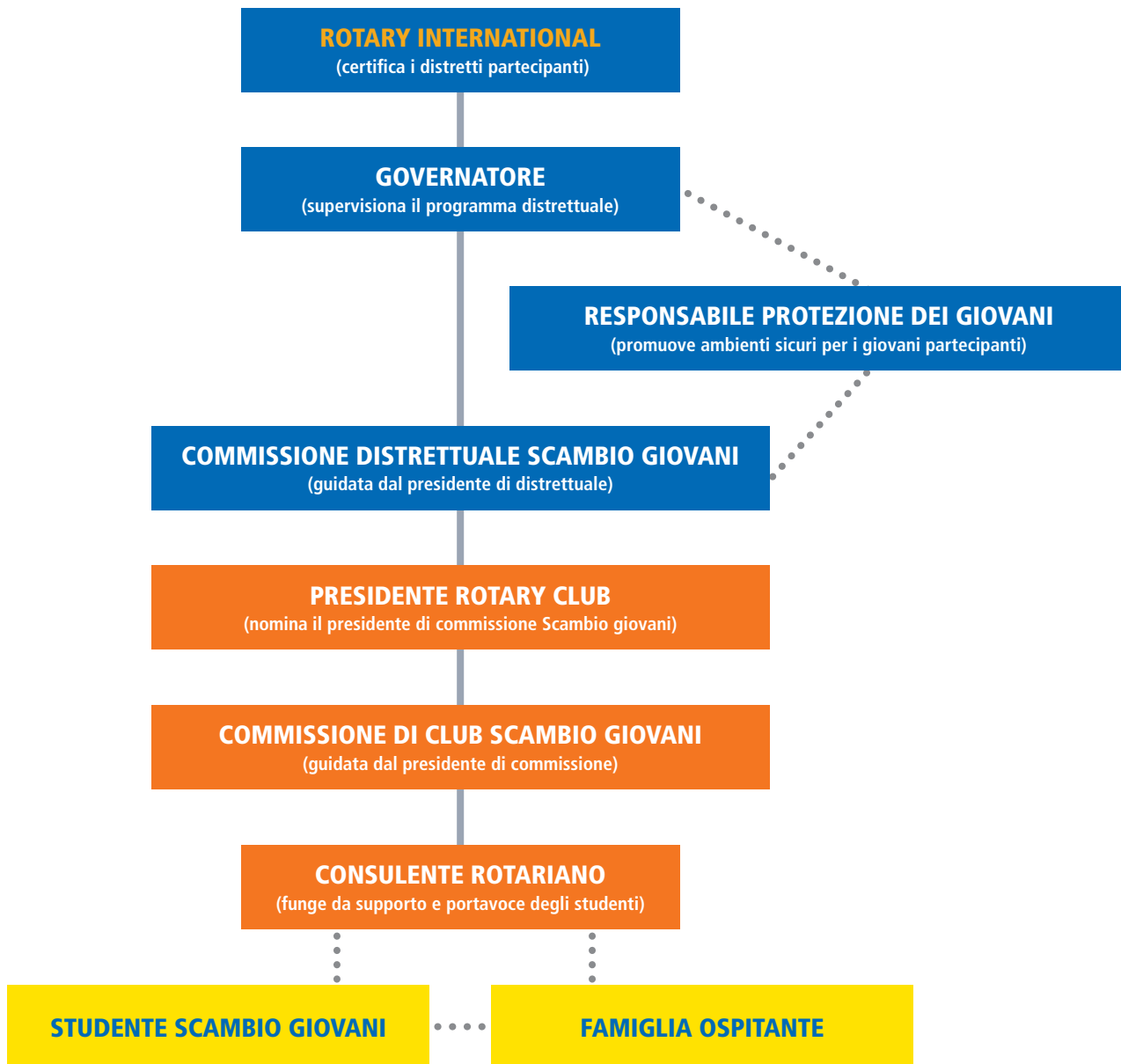
Le regole del programma prevedono che a ogni studente siano assegnati due tutor rotariani, di cui il primo presso il club patrocinante e il secondo presso il club ospitante. La scelta deve cadere su Rotariani capaci di lavorare a contatto con i giovani e di risolvere i problemi che potrebbero presentarsi durante il soggiorno all’estero, comprese eventuali segnalazioni di abusi o molestie.

Il tutor dovrebbe essere dello stesso sesso con cui si identifica il partecipante; non deve far parte della famiglia ospitante e, se possibile, non dovrebbe essere legato da rapporti di stretta amicizia o parentela con gli altri adulti che assistono il giovane (ad esempio, il preside della scuola o il presidente della commissione Scambio giovani).

Centri multidistrettuali

Alcuni distretti hanno ritenuto utile istituire un centro pluridistrettuale allo scopo di facilitare le attività amministrative e procedurali. Sebbene i centri operino spesso in modo individuale, la maggior parte si occupa dell’orientamento degli studenti, di questioni amministrative (smistamento delle domande, tariffe di gruppo per biglietti di viaggio e polizze assicurative, visti di soggiorno) e della promozione del programma in una determinata area geografica. I distretti che ancora non aderiscono a un centro ma sono interessati a farlo possono rivolgersi allo staff del Rotary all’indirizzo youthexchange@rotary.org.

Struttura organizzativa



4

Promozione del programma

Selezione dei giovani

Sistemazione dello studente presso il distretto ospitante

Orientamento per studenti in partenza e genitori

Partecipazione dei genitori

La comunicazione con gli studenti

LINEE GUIDA PER DISTRETTI E CLUB PATROCINANTI

I Rotariani del distretto che invia i giovani all'estero si occupano di promuovere il programma, selezionare i partecipanti, trovare loro una sistemazione presso il distretto ospitante e organizzare il corso di orientamento per gli studenti e le loro famiglie. Corrispondono con lo studente per assicurarsi che tutto vada come previsto durante lo scambio e lo aiutano a reinserirsi dopo il rientro, incoraggiandolo anche a restare in contatto con il Rotary attraverso le iniziative per gli alumni e altri programmi per i giovani.

Promozione del programma tra gli studenti

Promuovere il programma presso un vasto pubblico giovanile è essenziale per trovare i candidati più idonei. Per cominciare ci si può rivolgere ai giovani che hanno partecipato o che stanno partecipando ad altri programmi del Rotary, come **Interact** e **RYLA**, e invitarli a fare domanda. Questi giovani conoscono già il Rotary, hanno già dimostrato di avere capacità di leadership e di essere interessati a promuovere la comprensione globale: tutte caratteristiche importanti per i giovani che dovranno rappresentare il Rotary e il proprio Paese attraverso il programma di scambio.

Per raggiungere un pubblico più vasto può essere utile creare un sito web dedicato allo Scambio giovani del distretto, usare i social media per promuovere il programma e postare le foto dei partecipanti (con il loro permesso) scattate mentre si divertono, visitano il Paese che li ospita e stringono nuove amicizie.

Il materiale promozionale può essere distribuito (con il permesso dei responsabili) a scuole e biblioteche, centri giovanili e sportivi e altri luoghi di ritrovo dei giovani. Nel presentare il programma è importante sottolinearne i benefici educativi, culturali e formativi nonché la solida rete di volontari e l'impegno del Rotary per la tutela dei giovani. I soci con esperienza professionale nei settori delle pubbliche relazioni, del marketing e della pubblicità possono contribuire alla creazione di opuscoli e altre pubblicazioni informative.

Selezione dei giovani

La possibilità di presentare domanda deve essere data a tutti i giovani interessati che soddisfino i seguenti requisiti.

REQUISITI

- 15-19 anni. L'età dei candidati deve essere concordata preventivamente tra il distretto ospitante e il distretto patrocinante e deve essere conforme alle leggi di entrambi i Paesi. (I distretti possono stabilire altre età massime e minime all'interno di questa fascia).
- Rendimento scolastico superiore alla media.
- Capacità di esprimersi con chiarezza ed efficacia nella propria lingua.
- Comprovate capacità di leadership.

ALTRI ELEMENTI DA CONSIDERARE

- Residenza nel territorio di un distretto Rotary debitamente certificato.
- Adattabilità e disponibilità a inserirsi in un ambiente diverso e presso famiglie diverse.
- Conoscenza della lingua del Paese ospite o impegno a impararla.
- Disponibilità a partecipare alle attività culturali e alle abitudini del Paese ospite.
- Entusiasmo all'idea di condividere le prospettive e la cultura del proprio Paese con la comunità ospitante.
- Capacità di rappresentare il Rotary come ambasciatori di pace e comprensione internazionale.
- Sostegno incondizionato dei genitori.
- Per gli scambi a lungo termine, impegno a frequentare la scuola soddisfacendone i requisiti.

DIVERSITÀ NELLA SELEZIONE

I Rotary club e i distretti sono esortati a includere studenti provenienti da tutti i retroterra culturali e sociali; devono inoltre amministrare il programma evitando qualsiasi discriminazione per razza, etnia, orientamento sessuale, disabilità o identità di genere, tenendo sempre presente la sicurezza e il benessere dello studente nella sistemazione presso le famiglie ospitanti. Dato che le leggi e le consuetudini culturali in merito a queste questioni possono variare da un Paese all'altro, occorre prendere le necessarie precauzioni per garantire che la sistemazione dello studente sia approvata e condivisa unanimemente da tutte le parti coinvolte nel programma.

FINANZIAMENTO CON LE SOVVENZIONI DISTRETTUALI

Il programma viene interamente finanziato dai distretti e club Rotary. Come per altri programmi, anche per lo Scambio giovani si possono usare le **sovvenzioni distrettuali**, ad es. per finanziare borse di studio di singoli studenti o per organizzare attività o eventi per gruppi. Per poter utilizzare i fondi a questo scopo i distretti devono essere certificati dal RI. I fondi non possono essere usati per finanziare le attività di discendenti diretti di Rotariani. Per lo Scambio giovani non si possono utilizzare sovvenzioni globali. Per ulteriori informazioni scrivere a: grants@rotary.org.

Una comunicazione aperta tra lo studente, i suoi genitori, la famiglia ospitante, e i club e i distretti partecipanti può aiutare il distretto a scegliere l'ambiente e la sistemazione più adatti per le esigenze dello studente. Le famiglie che si candidano a ospitare gli studenti devono essere vagliate anche in termini di compatibilità con i vari gruppi di studenti, per assicurare un'esperienza positiva per tutti.

SISTEMAZIONE PER GIOVANI CON SITUAZIONI FISICHE O MENTALI PARTICOLARI

I club e i distretti sono incoraggiati a prendere in considerazione tra i candidati anche giovani con disabilità fisiche o mentali. Già in passato molti scambi hanno avuto come protagonisti giovani con disabilità, la cui esperienza si è rivelata un successo per tutte le parti coinvolte nell'iniziativa. Una chiara comunicazione tra lo studente, i genitori, la famiglia ospitante e i club e i distretti partecipanti sulle necessità dello studente è fondamentale per creare un'esperienza sicura e gratificante.

La sistemazione dello studente durante il suo soggiorno deve essere approvata da tutte le parti coinvolte. Il distretto ospitante deve decidere se sia in grado di fornire il livello di sistemazione necessario e comunicare l'esito con il distretto patrocinante e con i genitori dello studente.

PROCEDURA DI DOMANDA E COLLOQUIO

1. I candidati devono compilare un modulo di domanda che includa una dichiarazione di impegno a rispettare le regole del programma. Molti club e distretti distribuiscono un modulo preliminare più breve, che consente di circoscrivere il numero di candidati a cui inviare il modulo di domanda completo. Esempi di moduli di domanda si possono richiedere a: **youthexchange@rotary.org**.
2. I candidati e i loro genitori devono sostenere un colloquio, sia presso il club patrocinante sia presso i rappresentanti del distretto, che dovrebbe includere i seguenti temi:
 - Obiettivi e aspettative del programma di scambio
 - Motivi per cui lo studente vorrebbe partecipare al programma del Rotary
 - Come si sente lo studente all'idea di un periodo lontano da casa, dai genitori e dagli amici
 - Regole del programma
 - Conoscenza dei temi di attualità a livello internazionale
 - Disponibilità a fungere da ambasciatore per la propria città, il proprio Paese e il Rotary club
 - Responsabilità dei genitori dello studente e altre questioni di carattere legale

BUONO A SAPERSI

Nel **Brand Center** del sito web del Rotary si trovano numerose risorse per la creazione di materiale promozionale, tra cui modelli di opuscoli per scambi a breve e a lungo termine, da personalizzare con le informazioni di contatto del club o distretto, e una vasta scelta di immagini.

Come parte delle attività di selezione, i candidati possono essere invitati a presentarsi brevemente o a partecipare a una breve sessione informale di domande e risposte con ex partecipanti allo scambio, famiglie degli alumni, dirigenti scolastici o altri individui attivi nel programma.

3. Oltre all'esito della domanda e del colloquio, la selezione dei giovani si deve basare sui seguenti criteri:

- Livello di maturità
- Capacità di scegliere con giudizio
- Compatibilità con gli obiettivi del programma del Rotary
- La capacità dei distretti partecipanti di trovare una sistemazione efficace per gli studenti con necessità fisiche o mentali speciali
- Il numero massimo di studenti concordato dai distretti ospitante e patrocinate, tenendo conto che:
 - è meglio patrocinare un numero inferiore di studenti che non inviare all'estero giovani poco preparati o che potrebbero trovarsi in difficoltà;
 - il distretto deve preparare una graduatoria in caso uno dei candidati selezionati non possa partecipare al programma.

ACCETTAZIONE

Una volta ottenuta l'approvazione del distretto, la notifica dell'accettazione deve essere data per iscritto allo studente e ai suoi genitori. La lettera deve elencare le condizioni necessarie (come la partecipazione all'orientamento o il versamento delle spese a carico del partecipante), e la data entro la quale verrà confermata la destinazione. I giovani devono essere consapevoli che la loro partecipazione al programma non è garantita sino al momento della partenza; e che è subordinata alla loro partecipazione ai programmi di orientamento e al loro impegno a rispettare le regole del club e del distretto.

Sistemazione dello studente presso il distretto ospitante

Dopo aver selezionato i giovani in base alle loro qualifiche e al numero di posti disponibili, la commissione Scambio giovani deve occuparsi di trovare loro una sistemazione, attivando la propria rete di conoscenze e contatti nell'ambito dello Scambio.

CONNETTERSI CON ALTRI DISTRETTI

Molti distretti hanno già rapporti di collaborazione con diversi altri distretti per facilitare gli accordi di sistemazione e assistenza. Per i distretti che hanno appena iniziato a partecipare il programma o che desiderano stabilire nuove collaborazioni con altri distretti, il Rotary

International ha preparato un elenco di tutti i responsabili dello Scambio a livello distrettuale e multidistrettuale. L'elenco viene inviato per email ai presidenti delle commissioni dello Scambio giovani e agli altri responsabili del programma, che potranno anche accedere da Il mio Rotary alla versione più aggiornata. Il distretto patrocinante deve verificare che il distretto ospitante sia in possesso della certificazione RI. Informazioni sulla certificazione o su come ottenere l'elenco possono essere richieste a: **youthexchange@rotary.org**.

CONFERMA DELLA COLLABORAZIONE

Una volta raggiunto un accordo con il distretto che ospiterà il giovane, tutte le parti interessate – i responsabili dello Scambio giovani presso i distretti e i club partecipanti, lo studente e i suoi genitori o tutori legali – devono firmare una dichiarazione di impegno che riporti chiaramente le aspettative del distretto, tra cui:

- Durata dello scambio
- Numero di famiglie che ospiteranno il giovane
- Selezione e orientamento dello studente
- Informazioni di contatto, compresi i servizi di emergenza e assistenza
- Oneri richiesti allo studente; somma mensile per piccole spese che verrà versata allo studente
- Aspettative comportamentali e interventi disciplinari in caso di violazione delle norme.

La comunicazione durante l'intera procedura è fondamentale. I responsabili del distretto patrocinante devono informare tutte le parti interessate dell'itinerario di viaggio e della data d'arrivo del giovane, devono informarsi su chi andrà ad aspettarlo all'aeroporto e lo aiuterà a inserirsi presso la prima famiglia ospitante, e deve ottenere conferma dell'arrivo del giovane.

Orientamento per studenti in partenza e genitori

Pur variando da un distretto all'altro, i programmi di orientamento devono includere alcuni temi di base, elencati qui di seguito. I distretti che fanno parte di un multidistretto possono avvalersi di un programma su più vasta scala, preparato per un maggior numero di partecipanti.

L'orientamento dovrebbe svolgersi come una serie di incontri organizzati nel fine settimana e di sessioni più brevi distribuite nel corso dell'anno che precede la partenza. Gli studenti devono ricevere il materiale di lettura sul Paese che li ospiterà e dovrebbero essere incoraggiati a fare altre ricerche per conto loro, con il tempo di assorbire ed elaborare una vasta gamma di informazioni in modo piacevole e graduale.

IMPORTANTE!

L'orientamento deve includere una sessione sulla sensibilizzazione e prevenzione degli abusi e delle molestie, obbligatoria per gli studenti e i loro genitori. La sessione rientra nei requisiti richiesti al distretto per poter mantenere la certificazione e continuare a partecipare al programma.

Le sessioni di orientamento consentono anche ai responsabili di verificare se lo studente sia pronto a partecipare allo Scambio, in base al suo modo di reagire alle informazioni ricevute e di relazionarsi agli altri studenti e ai Rotariani.

Gli alumni dello Scambio giovani invitati al programma di orientamento possono contribuire validamente con osservazioni basate sulla propria esperienza. Se possibile, sarebbe altrettanto utile invitare alle sessioni di orientamento gli studenti stranieri attualmente ospitati nel distretto.

PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO

I seguenti sono i temi da includere nelle sessioni di orientamento per gli studenti in partenza.

INFORMAZIONI DI BASE SUL PROGRAMMA

- La missione e i valori del Rotary
- Che cosa significa partecipare allo scambio (con una breve presentazione da parte di uno studente straniero ospite del distretto o di un ex partecipante al programma)
- Aspetto finanziario e gestione delle spese personali
- Ruolo del club ospitante e del tutor rotariano

ASPETTATIVE

- Regole stabilite dal distretto e dal club
- Ruolo e responsabilità dei partecipanti e dei dirigenti del programma
- Limitazioni di viaggio
- Ruolo del giovane come ambasciatore del proprio Paese e del Rotary
- Suggerimenti su come parlare del proprio Paese durante le riunioni dei club
- La comunicazione con i genitori e con gli amici rimasti a casa
- Suggerimenti per un'esperienza di successo

SICUREZZA

- Prevenzione degli abusi e delle molestie, sensibilizzazione in materia e procedure per la segnalazione (sessione obbligatoria)
- Leggi del Paese ospitante; atteggiamento generale nei confronti delle minoranze
- Ruolo del tutor rotariano presso il club patrocinate
- Numero telefonico del distretto, raggiungibile 24 ore su 24, e informazioni di contatto delle seguenti persone presso il distretto patrocinate: presidente della commissione Scambio giovani, governatore distrettuale, presidente del club, tutor rotariano e due referenti non rotariani (un uomo e una donna)

VIAGGI E SICUREZZA

I giovani e le loro famiglie devono sapere che viaggiare all'estero comporta dei rischi e devono rispettare rigorosamente gli eventuali avvertimenti emessi per chi viaggia dalle istituzioni governative. Prima dello scambio devono informarsi sul Paese di destinazione. Se l'ambasciata del Paese di cui il giovane ha la cittadinanza ritiene che il Paese ospitante sia ad alto rischio, i genitori devono consultarsi con i distretti patrocinante e ospitante per capire con chiarezza la situazione. I Rotariani locali possono fornire informazioni più aggiornate, ma spetta ai genitori o al tutore legale del giovane valutare la situazione e decidere se autorizzare lo scambio o ritirare l'iscrizione del giovane dal programma.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

- Informazioni su passaporto e visto di soggiorno
- Spese di viaggio e altre responsabilità a carico dello studente
- Assicurazione di viaggio e questioni medico-sanitarie
- Bagaglio e suggerimenti su cosa portare

PREPARAZIONE CULTURALE

- Preparazione interculturale e ricerche sul Paese ospitante
- Adattabilità e tolleranza culturale
- Aspettative culturali e stereotipi
- Formazione linguistica
- Vita in famiglia e forme di cortesia
- Doni
- Nostalgia di casa e strategie efficaci per superarla

ALTRE INFORMAZIONI PER I GENITORI

- La difficoltà di essere genitori di uno studente all'estero
- Obblighi finanziari
- Organizzazione del viaggio
- Informazioni di contatto e ruolo del tutor rotariano presso il club patrocinante
- La comunicazione con lo studente durante lo scambio
- Fare visita ai figli durante il soggiorno all'estero
- Che cosa aspettarsi durante e dopo il ritorno a casa (lo shock culturale alla rovescia)

Partecipazione dei genitori

Il sostegno dei genitori dello studente è indispensabile prima, durante e dopo lo scambio per poter creare un'esperienza positiva per il giovane e per ottenere l'appoggio dei genitori agli obiettivi del programma.

PRIMA DELLO SCAMBIO

I genitori o il tutore legale del giovane devono essere coinvolti in pieno nei preparativi e nei programmi di orientamento prima della partenza.

ASPETTATIVE E REGOLE

Le regole e le norme comportamentali, tra cui limitazioni di viaggio o di comunicazione con lo studente all'estero da parte dei genitori, devono essere spiegate con chiarezza e sottoscritte dallo studente e dai suoi genitori. I genitori che capiscono lo scopo e l'importanza del regolamento sono più predisposti ad aiutare i propri figli a rispettarlo.

VIAGGI E SICUREZZA

Le famiglie devono iscriversi ai programmi di notifica presso l'ambasciata nel Paese ospitante. In caso di emergenze su larga scala, come disastri naturali, disordini civili o attacchi terroristici, il distretto ospitante deve tenersi costantemente in contatto con il distretto patrocinante, i genitori o il tutore legale del giovane e il Rotary International. I genitori, affiancati dai rappresentanti dei due distretti, devono valutare i rischi e decidere se lasciare che il giovane continui lo scambio o faccia ritorno a casa; se anche una sola delle tre parti interessate teme per l'incolumità del giovane, il giovane deve essere rimandato a casa non appena la situazione consenta di farlo in sicurezza.

OBBLIGHI FINANZIARI

Le spese a carico dei genitori possono variare da un distretto all'altro e dipendere dal tipo di borsa di studio, ma devono comunque essere chiarite prima dello scambio e concordate da tutte le parti interessate. Di solito i genitori sostengono le spese di viaggio, comprese le spese per passaporto, visto e assicurazione, e le spese extra, ad esempio per spettacoli, spuntini o souvenir. Il distretto può anche richiedere una somma da destinare a un fondo emergenze – somma che può essere rimborsata in tutto o in parte dopo il rientro dello studente.

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO

Le eventuali spese sostenute dal giovane in caso di malattia o incidente sono a carico dei genitori. Spetta ai genitori acquistare un'assicurazione viaggi obbligatoria, che copra spese medico-dentistiche in caso di malattie o incidenti, decesso (comprese le spese per il rimpatrio della salma), disabilità o perdita degli arti (indennizzo in capitale), evacuazione, visite d'emergenza, assistenza 24 ore su 24 e responsabilità civile (in conseguenza di atti o omissioni di cui debba rispondere lo studente nel periodo dello scambio). L'assicurazione deve essere conforme almeno ai minimi livelli di copertura descritti nel Rotary Code of Policies. I genitori possono acquistare, a loro discrezione, anche polizze supplementari per coprire la cancellazione del viaggio, la perdita di oggetti personali, furti di denaro, rapimenti o estorsioni.

Il distretto ospitante deve essere in grado di assistere immediatamente il giovane in caso d'emergenza medica; deve pertanto essere consultato sul tipo di polizza da acquistare. La polizza deve comunque coprire lo studente dal momento della partenza sino al rientro. Se per legge la polizza deve essere acquistata nel Paese ospitante, la copertura deve prevedere i limiti e i benefici minimi descritti nel Rotary Code of Policies. In tutti gli altri casi si deve evitare l'acquisto di una doppia polizza a meno che altrimenti concordato tra le parti.

DURANTE LO SCAMBIO

VIAGGI DELLO STUDENTE DURANTE LO SCAMBIO

Molti distretti e club ospitanti organizzano gite per gli studenti in visita. Per i viaggi organizzati dal club, dal distretto o dal multidistretto ospitante per permettere ai giovani di partecipare all'orientamento, ai congressi distrettuali e ad altri eventi analoghi, non occorre il permesso dei genitori. Per tutti gli altri viaggi, compresi i viaggi con la famiglia ospitante e le gite organizzate al di fuori della comunità locale (secondo la definizione del distretto ospitante) è necessario ottenere il permesso dei genitori e comunicare loro la destinazione, gli itinerari, la sistemazione del giovane durante il pernottamento e le informazioni di contatto.

COMUNICAZIONE TRA IL GIOVANE E I GENITORI (O IL TUTORE LEGALE) DURANTE LO SCAMBIO

La corrispondenza tra i genitori e il giovane durante lo scambio dovrebbe essere regolare ma limitata, perché i contatti eccessivi con la famiglia possono impedire allo studente di immergersi in pieno nella vita della comunità che lo ospita. È importante lasciare ai giovani il tempo di abituarsi al nuovo ambiente, di superare lo shock culturale e di assimilarsi nella società che li accoglie.

VISITE DA PARTE DEI GENITORI

Le visite da parte dei genitori allo studente durante la sua permanenza all'estero sono da scoraggiare. È opportuno ricordare ai genitori che una loro visita potrebbe destare sentimenti di nostalgia e ritardare l'inserimento nella nuova cultura. Se i genitori insistono per fare visita al giovane, si consiglia di farlo durante gli ultimi due mesi dello scambio e in ogni caso mai durante le feste, che rappresentano un'esperienza culturale imperdibile e per le quali la famiglia ospitante potrebbe aver già fatto altri piani. Per le visite occorre ottenere la previa autorizzazione del distretto e del club ospitanti.

DURANTE IL RIENTRO E DOPO LO SCAMBIO

LA DIFFICOLTÀ DI REINSERIRSI

Una delle fasi più significative per chi studia all'estero è lo shock culturale del rientro, che spesso comporta un periodo di disorientamento e la difficoltà di riadattarsi dopo il ritorno a casa. È importante che i genitori capiscano questa fase, dovuta al fatto che il giovane ha vissuto un'esperienza di trasformazione profonda, mentre la loro vita è rimasta più o meno la stessa. Comunicando regolarmente con il ragazzo durante lo scambio i genitori possono capire meglio le sue nuove esperienze e aiutarlo a reinserirsi dopo il ritorno.

Uno dei problemi più comuni per i ragazzi che si recano a studiare all'estero è il fatto che, dopo un periodo di relativa autonomia nel Paese straniero, il ritorno a casa può sembrare costrittivo. Essere pronti a questi cambiamenti aiuta le famiglie ad affrontare questo periodo con un atteggiamento positivo.

LA VITA DOPO LO SCAMBIO

I Rotariani del distretto e dei club patrocinanti possono aiutare gli studenti a reinserirsi più facilmente tenendosi in contatto con loro e con le loro famiglie e invitandoli a partecipare ad attività, programmi ed eventi del Rotary. Un colloquio con il giovane e i suoi genitori può aiutare il distretto a migliorare il programma. Il ritorno può anche essere un'occasione per mettere i giovani in contatto con le associazioni di alumni; informazioni a proposito sono riportate al capitolo 6.

La comunicazione con gli studenti

I club e i distretti patrocinanti devono comunicare regolarmente con gli studenti all'estero durante lo scambio. Devono inoltre stabilire una procedura di rendicontazione, in base alla quale lo studente deve spedire al tutor rotariano presso il club patrocinante un'email di aggiornamento almeno una volta al trimestre. La comunicazione regolare permette al distretto di sapere se lo studente si stia adattando e se ci siano problemi. È fondamentale che lo studente abbia le coordinate di una persona da contattare presso il distretto patrocinante in caso d'emergenza.

BUONO A SAPERSI

Alcuni genitori di studenti in partenza ospitano a loro volta uno studente straniero: un'esperienza che aiuta non solo a familiarizzarsi con un'altra cultura, ma anche a capire le opportunità e le sfide che si trovano spesso ad affrontare i giovani all'estero. Ospitare un giovane è tuttavia una scelta: la reciprocità non è obbligatoria per le famiglie dei giovani partecipanti allo scambio.

5

Club ospitanti

Le famiglie

Selezione del tutor
rotariano

Comunicazione con gli
studenti prima dell'arrivo

Orientamento per studenti
in arrivo

Assistenza agli studenti
durante lo scambio

Rientro anticipato

Rientro alla data prevista e
conclusione dell'esperienza

LINEE GUIDA PER DISTRETTI OSPITANTI

Ospitare uno studente straniero permette di allargare i propri orizzonti ed è un'esperienza gratificante per tutte le persone coinvolte, compresi i compagni di scuola del giovane e la comunità che lo ospita. Allo stesso tempo rappresenta un impegno non indifferente per il distretto e i club.

Spetta al distretto e ai club ospitanti:

- Vagliare e selezionare le famiglie ospitanti
- Assegnare un tutor rotariano a ogni giovane
- Coordinare il programma di orientamento per gli studenti in arrivo
- Creare un valido sistema di supporto

Club ospitanti

La commissione distrettuale Scambio giovani, il governatore e i suoi assistenti devono individuare i club che siano interessati e abbiano le capacità ricettive per partecipare al programma. La commissione deve spiegare con chiarezza ai club il considerevole impegno che ciò comporta. Le responsabilità del club ospitante sono descritte al capitolo 3.

Le famiglie

RECLUTAMENTO DELLE FAMIGLIE OSPITANTI

Gli studenti partecipanti allo scambio a lungo termine devono essere ospitati in successione presso più di una famiglia – preferibilmente tre diverse famiglie. Questa sistemazione consente al giovane di fare esperienze diverse nel Paese che lo ospita e meglio comprenderne la complessità culturale. Se non è possibile individuare tutte e tre le famiglie prima che lo studente arrivi, occorre individuare in anticipo una famiglia di riserva disposta a ospitarlo temporaneamente.

Le famiglie ideali sono consapevoli della responsabilità assunta e interessate a instaurare un rapporto positivo e di accoglienza nei confronti del ragazzo ospitato. Non è obbligatorio essere Rotariani (anzi, spesso le famiglie ospitanti manifestano interesse a diventarlo in seguito alla loro partecipazione al programma). Per reclutare le famiglie si possono usare gli stessi metodi utilizzati per promuovere il programma tra i giovani. Per proteggere la privacy del giovane, il materiale promozionale non deve

includere dati che permettano di identificarlo – cosa che in molti casi potrebbe essere vietata dalla legge.

Alcune soluzioni possibili per il reclutamento delle famiglie:

- Rivolgere l'invito ai Rotariani; invitare i giovani stranieri in scambio nel distretto a partecipare alle riunioni di club per parlare della loro esperienza.
- Chiedere ai Rotariani se conoscono famiglie interessate e con le qualifiche necessarie.
- Le famiglie che hanno già ospitato uno studente possono consigliare a loro volta altre famiglie interessate.
- Un invito particolare può essere rivolto alle famiglie di giovani che hanno partecipato in passato allo scambio e che siano interessate a reciprocare.
- Chiedere agli ex partecipanti allo scambio i nominativi di famiglie che potrebbero ospitare con successo un giovane.
- Presentare lo Scambio giovani alle associazioni di genitori e ad altre associazioni presenti nella comunità, sottolineando i benefici per la famiglia ospitante, e contattare con ulteriori informazioni le famiglie che si dimostrano interessate.
- Tenersi in contatto con gli alumni del programma, che potranno un giorno reciprocare accogliendo a loro volta un giovane nelle loro famiglie.

SELEZIONE

Informazioni sul programma e il modulo di domanda devono essere distribuiti alle famiglie del distretto che si siano dette interessate a ospitare uno studente. Durante la selezione è fondamentale individuare le famiglie più responsabili e disponibili ad accogliere un giovane. La composizione delle famiglie ospitanti può essere eterogenea: con bambini piccoli, ragazzi della stessa età del giovane ospitato o figli adulti che vivono ormai altrove. Anche le famiglie monogenitoriali, le coppie omosessuali e le persone in pensione possono essere ospiti ideali.

La famiglia ideale non si limita a offrire vitto e alloggio: è fondamentale scegliere persone disposte a contribuire all'esperienza di scambio coinvolgendo lo studente straniero in un vasto numero di attività.

PER UN'OSPITALITÀ DI SUCCESSO

Le famiglie più efficaci sono:

- rispettose e affettuose
- flessibili e adattabili alla vita con un ospite
- ottimiste e capaci di affrontare con serenità eventuali problemi
- pazienti e desiderose di risolvere i fraintendimenti che si possono verificare spesso in queste situazioni

- disposte a svolgere diverse attività e ad accompagnare il giovane a visitare diversi luoghi
- interessate a parlare di diversi argomenti, a conoscere culture diverse e a esplorare diverse attività ricreative

VAGLIO DELLE FAMIGLIE OSPITANTI

La selezione attenta delle famiglie è fondamentale per tutelare i giovani e garantire un'esperienza positiva per tutti. Durante la selezione è indispensabile illustrare con chiarezza le regole e le responsabilità che spettano alle famiglie ospitanti nonché capire i motivi per cui le famiglie vogliono ospitare un giovane straniero. Le famiglie devono compilare e sottoscrivere il modulo di domanda, impegnarsi a rispettare le regole dello scambio e autorizzare il distretto a controllare le referenze e i trascorsi giudiziali di tutti gli adulti che fanno parte del nucleo familiare ospitante.

VISITA ALLE FAMIGLIE

Prima di concludere la selezione, un dirigente del distretto o del club deve fare visita alla famiglia interessata, possibilmente quando tutti i membri della famiglia sono presenti. In quest'occasione si può sottolineare le responsabilità dei genitori putativi e consegnare altro materiale informativo sul programma. La visita è anche il momento per chiedere conferma dell'impegno a partecipare alle sessioni di orientamento e formazione e ad aiutare il giovane a partecipare alle attività organizzate dal Rotary. Le visite alla famiglia, sia calendarizzate che senza preavviso o con un preavviso minimo, devono continuare anche durante lo scambio.

Le seguenti domande devono essere rivolte alle famiglie durante la selezione o la visita presso le loro abitazioni:

- Perché la famiglia voglia ospitare uno studente.
- Le esperienze fatte con altre culture (ad esempio, viaggi all'estero, esperienze professionali, studio delle lingue straniere o altro).
- Dove dormirà lo studente (se la sistemazione prevede una stanza a più letti, i compagni di camera devono essere dello stesso sesso del giovane ospitato e possibilmente suoi coetanei).
- Se i genitori siano disposti ad agire quali genitori putativi per garantire la sicurezza e il benessere dello studente.
- Come verrà coinvolto lo studente ospite nella vita quotidiana della famiglia.
- Se lo studente dovrà collaborare alle faccende domestiche e quali.
- Le attività che la famiglia intende fare insieme al giovane per aiutarlo a conoscere meglio la comunità e il Paese che lo ospitano.
- I mezzi di trasporto che dovrà usare il giovane per andare a scuola e alle altre attività.

- Come i genitori intendano affrontare un'eventuale situazione difficile in cui sia coinvolto lo studente (ad es., difficoltà linguistiche e comunicative e problemi emotivi, culturali o disciplinari).

Nel valutare le condizioni della casa si devono prendere in considerazione i seguenti punti:

- Le condizioni generali dell'abitazione, fra cui pulizia, luce, riscaldamento e altro.
- Se la famiglia abbia le risorse necessarie, lo spazio e il tempo per ospitare un giovane.
- Se la casa offra un ambiente fisicamente ed emotivamente sicuro.

SISTEMAZIONE DEGLI STUDENTI

Le famiglie selezionate devono partecipare a sessioni di orientamento sulla gestione e sulle regole del programma e sulla prevenzione di abusi e molestie. Una volta selezionate le famiglie idonee è fondamentale identificare quelle che meglio corrispondono alla personalità del giovane ospitato, tenendo conto ad esempio dei seguenti elementi:

- Interessi simili (passatempi, sport, attività culturali)
- Età dei ragazzi della famiglia ospitante
- Personalità e valori

È preferibile evitare una sistemazione temporanea e inserire invece il giovane presso la prima famiglia sin dal suo arrivo.

I Rotariani dei club ospitanti devono adoperarsi per mantenere una relazione positiva con le famiglie, invitandole ad alcune attività del club e dimostrandosi riconoscenti sia a voce che con una lettera di ringraziamento. Potrebbe essere opportuno formare un gruppo di famiglie ospitanti che si incontrino mensilmente per condividere idee ed esperienze. Alla fine dello scambio, la famiglia ospitante deve essere invitata a compilare una valutazione. Un buon rapporto con le famiglie può condurre ad altre collaborazioni future e, in alcuni casi, a futuri Rotariani.

In alcuni casi, per quanto rari, la sistemazione presso una data famiglia può non funzionare. Per far fronte a questa eventualità il distretto deve tenere a portata un elenco di famiglie disposte a ospitare lo studente in caso d'emergenza. La famiglia ideale per queste situazioni deve essere esperta nella risoluzione dei problemi e in grado di aiutare lo studente in caso di crisi.

Selezione del tutor rotariano

Il tutor rappresenta una figura di riferimento costante per il giovane. Tra i criteri per la selezione vi sono:

- **Genere** – Si consiglia di assegnare un tutor appartenente allo stesso sesso con cui si identifica lo studente. Se ciò non fosse possibile, bisogna affiancare al tutor un altro referente (anche non Rotariano) dello stesso sesso del giovane, a cui questi possa rivolgersi come risorsa aggiuntiva.
- **Impegno** – È opportuno stabilire il numero massimo di studenti da assegnare a uno stesso tutor.

Informazioni più specifiche sul profilo e sul ruolo del tutor rotariano sono riportate al capitolo 3.

Comunicazione con gli studenti prima dell'arrivo

Prima della partenza lo studente deve ricevere dal distretto ospitante il seguente materiale di orientamento:

- Un programma generale per l'anno di scambio, con le date più importanti tra cui riunioni distrettuali, gite e altre attività
- Coordinate della prima famiglia che lo ospiterà
- Coordinate del tutor rotariano assegnato allo studente
- Informazioni generali sul Paese ospitante (geografia, storia, governo) e sulla sua cultura (frasario, significato di alcuni gesti, galateo dei saluti, festività principali, consuetudini, credenze religiose, ecc.)
- Informazioni pratiche su clima, vestiario e scuola
- Regole stabilite dal distretto, requisiti di assicurazione, spese a carico dello studente, somma che gli verrà assegnata per piccole spese, fondo emergenze
- Informazioni sugli impegni rotariani richiesti al giovane dal club ospitante

Spetta inoltre al club e al distretto ospitante aiutare gli studenti a ottenere il visto di soggiorno, accoglierli all'aeroporto, iscriverli a scuola e provvedere al pagamento della retta scolastica. Per facilitare l'inserimento, è importante che i contatti tra il tutor rotariano, il giovane e la prima famiglia che lo ospiterà comincino prima che abbia luogo lo scambio.

Orientamento per studenti in arrivo

Lo studente deve essere accolto all'arrivo e presentato alla prima famiglia ospitante. Poco dopo il suo arrivo, il giovane deve frequentare il corso di orientamento, che può essere individuale oppure organizzato dal distretto o multidistretto per un gruppo di studenti in visita. All'orientamento deve essere presente il tutor degli studenti, ma è anche opportuno includere il maggior numero possibile di soci del club ospitante. L'orientamento dei giovani in arrivo deve includere i seguenti temi:

INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA

- Norme di comportamento chieste allo studente dal club, dal distretto o multidistretto
- Conseguenze disciplinari per il mancato rispetto delle norme
- Regolamento di viaggio, modulistica e autorizzazioni
- Somma mensile versata allo studente
- Coordinate dei responsabili del programma presso il distretto ospitante (presidente della commissione Scambio giovani, governatore, presidente del club e tutor rotariano)

ASPETTATIVE

- Ruolo dello studente come ambasciatore del RI
- Partecipazione alle riunioni del club e ad altri eventi rotariani
- La comunicazione con le persone rimaste a casa (famiglia, amici e distretto patrocinate)
- Impegno a scuola e partecipazione ad attività extrascolastiche
- Uso di computer, cellulare, Internet, social media e e-mail

INFORMAZIONI DI CARATTERE CULTURALE

- Consuetudini locali, fraseologia
- Significato dei gesti, spazio personale, stili comunicativi in un contesto multiculturale
- Un "decalogo" delle cose da fare e non fare in privato e in pubblico
- Aspettative e linee di condotta in ambito scolastico

SALUTE E SICUREZZA

- Sensibilizzazione sul problema di abusi e molestie, prevenzione, e come segnalare eventuali casi
- Coordinate di due referenti non rotariani (un uomo e una donna) all'interno del distretto, raggiungibili 24 ore su 24
- Numeri telefonici locali per emergenze medico-sanitarie e dentistiche

- Informazioni sui servizi di assistenza sociale, se disponibili localmente (linee telefoniche per la prevenzione del suicidio o di assistenza in caso di violenza sessuale; associazioni socio assistenziali per i giovani, polizia)
- Informazioni sulle leggi locali concernenti i giovani

Assistenza agli studenti durante lo scambio

Per l'intera durata dello scambio il tutor e i soci del club ospitante devono comunicare regolarmente con lo studente, occuparsi delle necessarie questioni finanziarie (ad esempio, la somma mensile che verrà data al giovane per piccole spese, o il fondo d'emergenza) e assistere il giovane durante il trasferimento da una famiglia all'altra.

Il tutor deve essere sempre a disposizione del giovane (possibilmente in un luogo neutrale, che non sia presso la famiglia ospitante) per eventuali chiarimenti sulla famiglia ospitante o sulla scuola. Oltre a rispondere alle telefonate del giovane, il tutor deve comunicare con il giovane almeno una volta al mese, di persona o per telefono. Il tutor o un altro Rotariano incaricato deve fare visita allo studente presso la casa che lo ospita per verificare che la sistemazione sia adeguata e conforme con gli accordi presi.

Il giovane deve essere invitato a eventi culturali e sociali, che possono includere lezioni di musica, la gita a un museo o anche semplicemente un appuntamento per mangiare un gelato insieme: l'importante è instaurare un rapporto di fiducia che renda più facile la comunicazione se più avanti dovessero verificarsi dei problemi. Il club ospitante deve continuare a sostenere il giovane durante il suo inserimento, aiutandolo a risolvere eventuali difficoltà culturali; deve inoltre collaborare con la scuola locale per facilitare la partecipazione del giovane ad attività costruttive e nella vita della comunità.

IL PASSAGGIO DA UNA FAMIGLIA OSPITANTE ALLA FAMIGLIA SUCCESSIVA

Il club ospitante e il tutor devono aiutare il giovane durante il trasferimento da una famiglia all'altra:

- avvisando lo studente con un certo anticipo della data del trasferimento e, se possibile, organizzando un incontro tra il giovane e la famiglia prima del trasferimento;
- comunicando in anticipo alla nuova famiglia le coordinate dello studente e dei suoi genitori;
- aiutando il giovane a trasferire i propri oggetti personali nella nuova abitazione e dandogli il tempo di conoscere la nuova famiglia.

STUDENTI E CRIMINALITÀ

Se lo studente è stato testimone o vittima di un reato, la decisione di ritornare o restare deve essere lasciata esclusivamente al giovane e ai suoi genitori. La facoltà di scegliere è particolarmente importante per le vittime di violenza sessuale o altri tipi di molestia, per le quali l'imposizione del rientro può essere vista come una punizione per aver esposto denuncia. Se lo studente sceglie di ritornare a casa occorre verificare presso le forze dell'ordine locali che la sua testimonianza non sia più necessaria. Se lo studente è accusato di un reato, spetta alle forze dell'ordine dare il nulla osta al rientro.

Rientro anticipato

In alcuni casi gli studenti fanno ritorno a casa prima della data prevista; si tratta di un'evenienza che i distretti partecipanti devono essere pronti ad affrontare. Per alcuni studenti il rientro anticipato è una scelta, dovuta a nostalgia, malattia o questioni familiari. Altri sono mandati a casa per aver violato le regole del programma distrettuale, o a causa di crisi geopolitiche o per questioni di sicurezza di natura sanitaria o ambientale.

Le regole del programma distrettuale e le conseguenze in caso di violazione delle medesime, compreso il rientro anticipato dello studente, devono essere descritte chiaramente per prevenire malintesi in caso di problemi. La violazione di una regola, tuttavia, non deve essere sempre motivo di rimpatrio. La descrizione delle regole, inclusa nella modulistica dello scambio e sottoscritta da tutte le parti interessate, può aiutare a fare chiarezza in materia. Le regole devono essere applicate con uniformità per evitare anche la sola percezione di ingiustizie.

I casi di rientri anticipati devono essere trattati con delicatezza e sempre informandone il club e il distretto patrocinanti e i genitori dello studente. Sebbene il distretto ospitante abbia il potere di decidere se rimandare lo studente a casa prima della data stabilita, indipendentemente dalle cause del ritorno, lo studente non deve essere rimandato a casa sino a quando il distretto patrocinante e il distretto ospitante non si siano messi d'accordo sui preparativi per il viaggio e abbiano avvisato i genitori. In caso di disaccordo tra i distretti, i governatori devono intervenire come mediatori.

Le seguenti sono alcune delle misure da prendere in caso di ritorno anticipato:

1. Parlare della situazione con lo studente e con il tutor rotariano;
2. Contattare il responsabile dello scambio presso il distretto patrocinante (e per conoscenza il Multidistretto se pertinente) e spiegare le ragioni della decisione;
3. Lasciare che lo studente si metta in contatto con i suoi genitori e collaborare con il distretto patrocinante per facilitare la comunicazione tra il giovane e la sua famiglia;
4. Collaborare con il distretto patrocinante e i genitori ai preparativi per il viaggio di ritorno;
5. Aiutare lo studente a prepararsi alla partenza e a congedarsi dalla famiglia ospitante e dai compagni di scuola;
6. Se si teme per la salute o la sicurezza dello studente, rivolgersi a un medico o alle autorità locali per stabilire il periodo migliore per il rientro; prendere le misure che si ritengono necessarie per il viaggio di ritorno – ad esempio, la scelta di un accompagnatore;

7. Avvisare gli uffici amministrativi e la società di assicurazioni per eventuali questioni riguardanti il visto e la copertura assicurativa;
8. Avvisare per iscritto, entro 72 ore, il governatore e il personale del RI incaricato dello Scambio giovani, del ritorno anticipato dello studente (includendo nome del giovane, distretto patrocinante, data del ritorno e motivazioni);
9. Verificare che lo studente sia arrivato a casa e collaborare con il distretto patrocinante per offrire assistenza se del caso;
10. Agire con tatto, rispettando la privacy del giovane, nel comunicare i motivi della partenza anticipata ai suoi compagni di scuola, agli altri studenti dello scambio e ai soci del club ospitante.

Rientro alla data prevista e conclusione dell'esperienza

Per molti studenti le ultime settimane del soggiorno all'estero suscitano emozioni contrastanti al pensiero del distacco dalla famiglia che li ha ospitati e dai nuovi amici e del ritorno a casa. Gli organizzatori del programma devono cercare di facilitare questa transizione:

- Coinvolgendo le famiglie ospitanti, che possono sentirsi trascurate con l'intensificarsi delle attività sociali e di fine anno a cui partecipa lo studente. Può essere opportuno quindi aiutare anche la famiglia ospitante a prepararsi emotivamente al momento della partenza.
- Pianificando attività di fine anno per dare ai giovani la possibilità di salutare le persone che hanno conosciuto durante l'anno. Sebbene non sia obbligatorio, alcuni programmi organizzano gite turistiche per permettere agli studenti di visitare ulteriormente il Paese in cui hanno vissuto (in questi casi, i genitori devono essere avvisati in anticipo dei costi e delle questioni logistiche e assicurative; la copertura assicurativa e l'organizzazione del viaggio devono essere conformi alle regole stabilite dal Rotary per i viaggi nell'ambito dello Scambio giovani).
- Definendo i preparativi del viaggio in collaborazione con i genitori e il distretto patrocinante; il giovane deve essere aiutato a spedire i propri effetti personali e a fare altri preparativi.
- Invitando lo studente a partecipare a un programma di orientamento per gli studenti in partenza per parlare dell'anno appena trascorso, dei preparativi per il ritorno a casa e di come superare lo shock culturale del rientro.
- Occupandosi della valutazione del programma con una serie di sondaggi per tutti i partecipanti: studenti, famiglie ospitanti, tutori rotariani e altri; le informazioni raccolte aiuteranno a migliorare il programma in futuro.

6

GLI ALUMNI

Il rientro dallo scambio non significa la fine dell'esperienza rotariana, anzi: questi giovani sono considerati alunni del Rotary a tutti gli effetti e come tali faranno sempre parte della famiglia Rotary. I Rotariani dovrebbero fare il possibile per coinvolgerli nei programmi del Rotary e nei loro progetti.

L'ACCOGLIENZA DOPO IL RITORNO

- Gli ex partecipanti allo scambio sono spesso entusiasti all'idea di parlare delle loro esperienze. Invitarli a parlare del loro viaggio alle riunioni dei club del distretto, oltre a motivare altri Rotariani a partecipare al programma, incoraggia i giovani a stabilire contatti nel distretto.
- Gli alunni dello Scambio giovani e di altri programmi dovrebbero essere invitati alle feste di benvenuto organizzate dal distretto per i giovani in arrivo. Questi eventi permettono ai giovani di stabilire una rete di contatti personali e professionali con altre persone che hanno vissuto simili esperienze.

FARE DA MENTORI

- Continuando a seguire i giovani anche dopo il loro ritorno, i Rotariani possono aiutarli a vedere le possibilità che offre loro il Rotary, oggi e nel futuro.
- Il primo passo potrebbe essere l'invito ad affiliarsi a un club Interact o Rotaract.
- Se gli studenti continueranno anche dopo lo scambio a viaggiare in altri Paesi, il distretto può presentarli ai Rotariani dei luoghi di destinazione. Attingendo alla propria rete di conoscenze, i Rotariani possono far molto per facilitare l'inserimento dei giovani in una nuova città.

LE ASSOCIAZIONI DI ALUMNI

- Gli ex partecipanti allo Scambio dovrebbero essere invitati ad affiliarsi a un'associazione Rotex o a un'associazione di alumni locale per continuare a frequentare persone che hanno vissuto simili esperienze.

INSTAURARE RAPPORTI CON ALTRI DIRIGENTI ROTARIANI

- I Rotariani già esperti in materia di Scambio giovani e altri programmi del Rotary rappresentano una valida fonte di informazioni sulle migliori pratiche per coinvolgere gli alumni.
- Il presidente della commissione distrettuale alumni può suggerire le strategie più efficaci per raggiungere il maggior numero di alumni di tutte le età e di tutti i programmi del Rotary.
- I presidenti delle commissioni Interact o Rotaract possono aiutare i soci che vorrebbero assumere un ruolo attivo in questi club come parte del loro percorso nel Rotary.
- I presidenti delle commissioni borse di studio o sovvenzioni possono aiutare gli ex partecipanti allo scambio a esplorare altre opportunità offerte dal Rotary, in ambito educativo o attraverso i progetti umanitari svolti localmente o a livello internazionale.

Lo staff del Rotary International è a disposizione dei distretti e degli alumni con informazioni sulle opportunità e sulle risorse create per loro. Per assistenza scrivere a: **alumni@rotary.org**.

ASSOCIAZIONI ROTEX

I Rotex sono associazioni di ex partecipanti allo Scambio giovani, basate spesso in un distretto o in una regione geografica, create per permettere agli alumni di incontrarsi a scopo ricreativo e professionale e rimanere in contatto con il Rotary. I gruppi Rotex possono svolgere un ruolo fondamentale nei confronti dei giovani attualmente ospitati dal distretto, ad esempio organizzando gite o partecipando all'orientamento per i giovani in arrivo e in partenza. Le associazioni Rotex contribuiscono anche alla comunità partecipando ai progetti del Rotary o avviando iniziative proprie.



RISORSE

Tool online

Comunicazioni e pubblicazioni

Networking e risorse regionali

Tool online

Protezione dei partecipanti ai programmi per i giovani – Corso online per i dirigenti di club incaricati dei programmi per i giovani; offre una panoramica sulle principali regole del Rotary a tutela dei giovani. Disponibile nel Centro formazione.

Brand Center – Dal Brand Center del Rotary si possono scaricare logo, biglietti, poster, banner e altro materiale adattabile sullo Scambio giovani per promuovere il programma distrettuale.

Shop Rotary – Da questa pagina è possibile scaricare o acquistare opuscoli promozionali sul programma di Scambio, sia a lungo che a breve termine.

Comunicazioni e pubblicazioni

Guida del Rotary alla protezione dei giovani – Aiuta i Rotariani a creare un ambiente sano e sicuro per i partecipanti ai programmi. Include esempi di linee guida e di lettere di impegno per i volontari.

Youth Exchange Official Directory – Elenco con le informazioni di contatto dei presidenti delle commissioni distrettuali Scambio giovani e dei responsabili delle organizzazioni Multidistretto di tutto il mondo. Può essere consultato dai presidenti delle commissioni distrettuali e multidistretto e dai governatori in carica ed eletti, che possono accedervi online da **Il mio Rotary** oppure richiedendo una copia a: youthexchange@rotary.org.

Elenco dei distretti non certificati – I distretti devono essere certificati dal Rotary per poter partecipare allo Scambio giovani. Prima di avviare uno scambio, si consiglia di controllare questo elenco per accertarsi che il distretto ospitante sia a norma.

Scambio giovani del Rotary (newsletter) – Pubblicazione bimensile con informazioni e aggiornamenti su eventi e risorse.

Certificato Scambio giovani – Da consegnare ai partecipanti allo Scambio al termine della loro esperienza. Editabile, richiede la firma del presidente della commissione Scambio giovani.

Gruppo di lavoro Scambio giovani del Rotary – Gruppo di lavoro online per i presidenti delle commissioni distrettuali e multidistretto e per i governatori in carica ed eletti. Consente l'accesso a numerose risorse, tra cui l'elenco dei responsabili Scambio giovani (Youth Exchange Officers Directory), moduli per la segnalazione di eventi di crisi e rientro anticipato, guide e comunicazioni globali. Al gruppo si può accedere da **Il mio Rotary**.

Networking e risorse regionali

Sebbene non prodotte dal Rotary, le seguenti risorse sono consigliate ai distretti partecipanti allo Scambio giovani.

YEOTalk – Gruppi di messaggi creati e gestiti da responsabili dello Scambio giovani. Disponibili attraverso **Google Gruppi** e **Facebook**.

Risorse per i dirigenti Scambio giovani (Rotary Youth Exchange Officer resources) – Documenti creati da un gruppo regionale di responsabili del programma.

Gruppi regionali Scambio giovani – Associazioni di club, distretti e multidistretti che collaborano a livello locale e regionale a sostegno del programma promuovendo convegni, scambi di idee, buone pratiche e risorse.

- **Per l'America settentrionale: North American Youth Exchange Network (NAYEN)**
- **Per l'Europa, il Mediterraneo Orientale e l'Africa: Europe, Eastern Mediterranean, and Africa (EEMA)**
- **Per l'Australia: Rotary Youth Exchange Australia (RYEA)**
- **Per il Brasile: Associação Brasileira de Intercâmbio de Jovens (ABIJ)**



One Rotary Center
1560 Sherman Avenue
Evanston, IL 60201-3698 USA
Rotary.org

746-IT—(1218)